

## SINTESI DI PROGETTO:

**TITOLO DEL PROGETTO:** Veroliculturale

### SETTORE:

#### ***Patrimonio storico, artistico e culturale***

- 1. Cura e Conservazione delle Biblioteche*
- 3. Valorizzazione storie e culture locali*
- 4. Valorizzazione sistema museale pubblico e privato*
- 5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali*

### OBIETTIVI:

Il Comune di Veroli si **propone di valorizzare i beni ed i servizi culturali**, attraverso il miglioramento della gestione e l'immagine delle strutture, del patrimonio culturale, attraverso il potenziamento dei servizi informativi e promozionali.

Si propone inoltre di offrire un supporto educativo alla comunità, alle famiglie ed ai giovani attraverso iniziative culturali e proposte scolastiche ed extrascolastiche. Il progetto che viene presentato vuol raggiungere questi obiettivi, integrando il personale di ruolo già destinato a questi servizi, mirando a qualificare i **locali**, i **servizi bibliotecari**, le **strutture museali ed espositive**, **l'informazione ed il supporto all'utenza specialmente giovanile e turistica**.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire una nuova consapevolezza sul valore artistico e culturale della città di Veroli ai suoi cittadini e ai suoi visitatori. Un simile obiettivo passa necessariamente per il potenziamento di alcuni servizi nevralgici nel campo della relazione e della conoscenza; i servizi di cui parliamo sono il servizio di accoglienza, di informazione e di promozione del patrimonio culturale. Patrimonio culturale inteso sia come presenza dei Musei, dei Beni Monumentali e Architettonici ma anche come fermento della città e dei suoi cittadini nell'ideare e proporre eventi e manifestazioni dal forte valore culturale. Un sapiente e certosino lavoro di conoscenza degli aspetti artistico-culturali sviluppati sul territorio comunale, e la presenza in città di esperienze significative ed importanti come il Museo delle Erbe, la Biblioteca Giovardiana ecc. devono trovare più efficaci strumenti di promozione e di comunicazione.

L'idea è che il contributo del progetto dovrà produrre effetti sia di ordine quantitativo (numero di visitatori/cittadini che accedono ai servizi culturali) sia qualitativo (maggiore cura, dettaglio nell'offerta delle informazioni e nell'accoglienza del visitatore e del cittadino e maggiore conoscenza e consapevolezza del valore del patrimonio culturale della città). Una simile attività dovrà garantire e favorire la valorizzazione delle numerose risorse artistiche, culturali e archeologiche che compongono il patrimonio della città di Veroli.

Il progetto, in concordanza con l'obiettivo di carattere generale, è teso al raggiungimento di una serie di obiettivi specifici.

Ciascun obiettivo sarà monitorato attraverso l'ausilio di alcuni indicatori che consentiranno di capire se le attività proposte e realizzate dai volontari, sotto il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto e in collaborazione con tutte le figure afferenti l'area culturale del Comune, siano coerenti ed efficaci.

## 8.2 Obiettivi specifici e benefici per la comunità.

L' Obiettivo Finale può essere perseguito attraverso il raggiungimento degli obiettivi strumentali sotto riportati:

### 1. formare giovani alla consapevolezza del patrimonio culturale, qualificandoli nell'ambito della gestione dei beni culturali e architettonici;

- l'alta connotazione culturale del progetto, ricca di conoscenza del territorio, delle tradizioni, del patrimonio artistico, e la sua efficace capacità di comunicazione, fanno sì che la prima fase di attuazione richieda un periodo di studio, approfondimento ed organizzazione delle fasi successive. Punto di forza di tale esperienza diviene la capacità di fornire ai volontari coinvolti un elevato percorso formativo, sia da un punto di vista dei contenuti che delle competenze.
- **Indicatore:** numero di ore di formazione/studio
- **Esito atteso:** Completa autonomia nelle attività di promozione, accoglienza ed informazioni;

### 2. Potenziare il ventaglio dei servizi offerti dalle strutture e dall'Ufficio Cultura del Comune:

Questo obiettivo strumentale si prefigge di potenziare e valorizzare le strutture culturali presenti sul territorio comunale, quali, in modo particolare, il Museo delle Erbe, La Biblioteca Giovardiana.

#### Indicatore:

- **Numero di ore di apertura**
- **Numero** di attività promosse e/o organizzate

#### Esito atteso:

- Incrementare il numero di visitatori delle strutture culturali sopra descritte ed incrementare l'accesso alle attività delle strutture/incrementare i progetti, gli eventi e le manifestazioni culturali

### 3. Diffusione della cultura scientifica per i beni culturali

Una maggiore adesione e comprensione del proprio territorio, della cultura che vi si è sviluppata e dei valori portati dalle popolazioni, passano necessariamente attraverso la conoscenza ed il recupero dell'identità locale. Aprire i luoghi in cui tale identità è stata raccolta e permettere un più diretto incontro e confronto consente alla popolazione di meglio comprendersi ed apprezzarsi e nel contempo permette una più convinta comunicazione all'esterno (turisti) del valore aggiunto che ha la Città di Veroli.

#### Indicatore:

- **Numeri di incontri**
- **Numeri di seminari** di approfondimento
- **Numero di esposizioni e rassegne**

#### Esito atteso:

- Maggiore diffusione della conoscenza dell'identità locale.

### 4. Incrementare le occasioni di promozione, accoglienza ed informazione.

Questo obiettivo strumentale, di strategica importanza per una delle attività produttive più significative del territorio del Comune di Veroli quale è il turismo, si compone di due aspetti: il primo riguarda una più consapevole capacità di promuovere il territorio, il secondo riguarda il potenziamento di tutte quelle strutture deputate all'accoglienza ed all'informazione turistica (non solo i punti iato servizi di informazione comunali, ma anche le strutture culturali presenti).

**Indicatore:**

- Numeri di visitatori accolti;
- Ingressi alla Biblioteca giovardiana, Museo del Duomo, Galleria La Catena, Abbazia di Casamari, Santa Salome etc..

**Esito atteso:**

- Incremento delle visite alla Città

**6. Incrementare visite guidate a Mostre d'arte e a Musei, precedute da corsi di preparazione e approfondimento**

**Indicatore:**

- numero di visite a mostre d'arte e il numero dei partecipanti

**Esito atteso:**

- incremento delle visite alle Mostre d'arte e ai Musei.

7. Specificatamente per la **Biblioteca Giovardiana** gli obiettivi sono:

- **7.1 Ampliare l'orario di apertura al pubblico della biblioteca**, soprattutto nella fascia pomeridiana-serale. I volontari contribuiranno ad aumentare il monte ore complessivo di apertura al pubblico partecipando a turni di apertura della biblioteca in collaborazione con i bibliotecari.

**Indicatore:**

- numero di visite nella fascia pomeridiana-serale

**Esito atteso:**

- incremento delle consultazioni durante la fascia pomeridiana-serale

- **7.2 Potenziare il servizio di front-office e di orientamento all'utenza sull'uso dei servizi proposti dalle biblioteche:** consultazione, o prestito, o ricerche bibliografiche

**Indicatore:**

- numero di consultazioni, dei prestiti, di ricerche bibliografiche da parte dei lettori minorenni;

**Esito atteso:**

- incremento del numero di consultazioni, prestiti, ricerche da parte dei giovani lettori.

- **7.3 Riordino del patrimonio librario.** Far diminuire il numero di libri smarriti o fuori collocazione; incrementare la disponibilità dei libri nuovi ;

**Indicatore:**

- numero dei libri smarriti o fuori collocazione e numero di libri acquistati;

**Esito atteso:**

- incremento del reperimento del numero di libri smarriti ed incremento dei libri nuovi.

- **7.4 Gestione delle postazioni multimediali.** Far aumentare gli utenti giornalieri delle postazioni multimediali;

**Indicatore :**

- aumento orario di apertura al pubblico della biblioteca

**Esito atteso:**

- incremento degli utenti giornalieri

- **7.5 Servizio Internet:** Far aumentare il numero degli utenti;

**Indicatore:**

- numero utenti internet

**Esito atteso:**

- incremento numero degli utenti internet

- **7.6 Attività di ricerca** assistere gli allievi delle scuole locali nelle ricerche scolastiche tramite consultazione di testi ed uso strumenti informatici;

**Indicatore:**

- censire giornalmente il numero di studenti a cui è stato dato un sostegno nelle ricerche;

**Esito atteso:**

- incremento del numero di studenti assistiti nelle ricerche.

## **OBIETTIVI RISPETTO AI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

Il progetto intende offrire ai volontari un'opportunità per approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città di Veroli e del suo territorio, nonché la consapevolezza dei problemi legati alla sua tutela, alla conservazione e alla valorizzazione.

Attraverso un lavoro prevalentemente d'équipe ed in costante confronto con le diverse professionalità che operano all'interno del settore preposto alla tutela del patrimonio artistico e culturale, i volontari potranno conoscere la complessa articolazione delle strutture e del lavoro che in esse si svolge, effettuando un'esperienza formativa e giungendo all'acquisizione di competenze nell'ambito della valorizzazione, tutela e promozione dei beni culturali, non solo per quanto riguarda gli aspetti più tecnici e professionali ma anche per quanto riguarda la dimensione etica e civile.

Nel dettaglio i volontari sapranno:

- Valorizzare le capacità di partecipazione civica e di impegno sociale
- Operare in un contesto formativo di livello che ha un alto riscontro di pubblico
- Sviluppare capacità di relazione e comunicazione
- Sviluppare capacità di interazione e di lavoro di gruppo
- Sviluppare tecniche e capacità auto-organizzative
- Acquisire conoscenze informatiche di base e conoscenze informatiche specifiche attraverso l'uso dei software di catalogazione
- archiviazione
- Incrementare la conoscenza del territorio in cui il giovane vive e opera
- Acquisire conoscenze utili per un percorso di studi o per un futura attività lavorativa.
- Perfezionare la capacità di interazione e comunicazione con l'esterno;
- Promuovere il patrimonio culturale del territorio.

### *INDICATORI UTILI PER LA VALUTAZIONE*

Verranno somministrati test in ingresso, di verifica intermedia e in uscita ai giovani. I test che abbineranno valori numerici ai singoli quesiti, saranno di due tipi:

- di comprensione della valorizzazione, tutela e promozione dei beni culturali, della dimensione etica e civile;
- di verifica dei vari passaggi formativi rispetto al lavoro che si sta svolgendo.

L'indicatore misurabile sarà fornito dalla verifica della crescita personale e di conoscenza oggettiva, test in ingresso/test in uscita.

Verrà inoltre somministrato ai ragazzi un questionario in ingresso che misurerà le loro aspettative (a livello umano, di conoscenza, organizzativo e così via) nei confronti dell'esperienza che si accingono a compiere; un'interfaccia dello stesso questionario verrà somministrato alla fine dell'esperienza, al fine di misurare se le aspettative del giovane siano state o meno soddisfatte.

I due questionari avranno lo scopo di misurare la qualità percepita che il progetto è riuscito ad assicurare.

### *8.4 Benefici per i volontari*

a) crescita individuale attraverso l'inserimento in un contesto lavorativo fortemente attivo e che ha un quotidiano riscontro di pubblico.

Oltre alla formazione, svolta per far acquisire specifiche competenze su interventi e lavori (tecnici e non) completamente propri delle biblioteche, il progetto vuole promuovere lo sviluppo delle capacità di comunicazione e relazione, la capacità di interazione, di lavorare in gruppo e contemporaneamente la capacità di autonomia e auto organizzazione.

b) apprendimento di specifiche competenze, utili nell'espletamento di un servizio completo e metodico di informazione bibliografica all'utenza; tra queste, un'ottima conoscenza delle varie modalità di utilizzo dei cataloghi in rete, di qualsiasi natura e per qualsiasi tipologia documentaria e la conoscenza del sistema di gestione e catalogazione dei dati bibliografici SeBiNa, condiviso nel polo bibliotecario territoriale locale di SBN/Servizio Bibliotecario Nazionale. Si promuove innanzitutto una capacità di ascolto e poi una capacità di orientare il richiedente verso le scelte bibliografiche più coerenti con le esigenze del singolo percorso di ricerca. Questa qualificazione potrà permettere di operare similmente in tutto il territorio nazionale o, per altro verso e per esempio, di saper costruire specifiche bibliografie di interesse su un ampio spettro di risorse italiane ed internazionali, con un buon livello di abilità.

c) valorizzazione delle capacità di partecipazione civica e di impegno sociale. L'interazione tra operatori dell'ente e volontari e tra tutti questi ed il pubblico deve fruttare in tal senso, anche in coerenza con la storia, i principi e le finalità stesse dell'ente nel suo insieme. Il contributo dei volontari in servizio civile sarà indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia quelli prettamente legati al reference (attività continuativa della biblioteca), sia quelli relativi ai progetti speciali e pluriennali.

d) formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non violenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN

e) apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

## **ATTIVITA':**

Il progetto nasce a seguito di un crescente impegno da parte del Comune di Veroli nella direzione di un attento lavoro di recupero del patrimonio culturale e di promozione dello stesso. L'intervento si profila come un'azione di potenziamento di un percorso già avviato dall'Amministrazione Comunale. L'idea, infatti, è quella di costruire un processo funzionale che garantisca un maggior raccordo tra i servizi culturali, il circuito museale, i servizi turistici del territorio comunale. In questo contesto, le iniziative culturali possono rappresentare un potente volano di sviluppo per un territorio e possono anche costituire un elemento fondamentale per generare flussi di pensiero, sollecitazione all'azione, senso di comunità, tutti elementi prodromi un cambio di mentalità nella popolazione. Tale risultato è, spesso, molto più difficile da conseguire in un simile campo piuttosto che su interventi reali (infrastrutture, riqualificazioni urbane, parchi, etc). La cultura rappresenta l'inesauribile energia vitale a cui può attingere ogni tentativo di innovazione sociale ed economica. In questo contesto di riferimento si inserisce l'esperienza del Servizio Civile Nazionale (volontario), proposto nel caso di specie, come "esperienza di crescita" per i ragazzi che lo svolgono e come "strumento di valore" per l'Ente, utile al potenziamento e al miglioramento dell'offerta dei servizi culturali del Comune di Veroli. I servizi resi dai volontari saranno legati agli standard di qualità definiti dagli uffici competenti dell'Ente. In linea generale, tutte le attività del progetto, saranno monitorate da indicatori di riferimento e da esiti attesi quali parametri del corretto andamento del progetto.

Il progetto, nel suo complesso tende a promuovere in modo nuovo il patrimonio culturale del territorio e si articola su tre piani di attuazione strettamente connessi:

- Potenziamento e sviluppo dei servizi culturali e dell'Ufficio Cultura;
- Promozione e Valorizzazione della Cultura Locale, dei suoi beni monumentali e architettonici.
- Potenziamento dei servizi della Biblioteca Giovardiana

Nello specifico le attività e le azioni che si andranno a realizzare sono le seguenti:

- a) Assistenza alla Programmazione e Progettazione di eventi e manifestazioni;
- b) Attività di Supporto al personale delle strutture culturali (**Biblioteca e musei**)
- c) Promozione, Accoglienza ed Informazione
- d) Monitoraggio e Censimento

### **Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione**

Nello specifico ciascun piano di intervento sarà articolato in una serie di attività e più precisamente:

**Potenziamento e sviluppo dei servizi culturali e dell'Ufficio Cultura** sarà articolato nelle seguenti **attività**:

- a) Assistenza alla Programmazione e Progettazione di eventi e manifestazioni;
- b) Attività di Supporto al personale delle strutture culturali;

Il Piano di attuazione **Promozione e Valorizzazione della Cultura Locale, dei suoi beni monumentali e architettonici** sarà articolato nelle seguenti **attività**:

- c) Promozione, Accoglienza ed Informazione
- d) Monitoraggio e Censimento

### **ASSISTENZA ALLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

Queste azioni saranno svolte in attività di coordinamento con il personale delle strutture culturali e con il settore di riferimento del Comune di Veroli per dare vita ad una brillante azione di progettazione e di programmazione di interventi e iniziative culturali che andranno a comporre il calendario delle attività culturali della città.

Nello specifico saranno realizzate tutte quelle attività propedeutiche per l'avvio, la realizzazione, la gestione e chiusura di tutte le iniziative di carattere culturale promosse dal comune: Concerti, Mostre, Festival, Convegni, etc.

Le attività descritte saranno realizzate attraverso:

- partecipazione alle riunioni con il personale delle strutture culturali, con il settore di riferimento del Comune di Veroli, con gli esperti coinvolti, dedicate alla programmazione delle fruibilità nelle strutture culturali;
- partecipazione alle riunioni con il personale delle strutture culturali, con il settore di riferimento del Comune di Veroli, con gli esperti coinvolti, dedicate alla programmazione delle attività che si svolgeranno nelle strutture culturali;
- Supporto alla programmazione e agli interventi tesi alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico;
- Supporto e affiancamento nella fase di programmazione delle attività didattiche proposte alle scuole e ai gruppi;

### **ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PERSONALE DELL'UFFICIO CULTURA**

## E DEI SERVIZI CULTURALI

Il progetto prevede l'articolazione di una serie di interventi finalizzati a promuovere,

comunicare e accrescere il valore, la fruibilità e l'interesse di tutte le componenti artistiche e culturali di cui la città è dotata. In questo senso sono previste attività, finalizzate a favorire una spinta consapevole delle nuove generazioni verso la fruibilità dei beni culturali e verso la loro conoscenza. Le attività di supporto al personale dell'ufficio cultura e una più facile ed immediata conoscenza del bene culturale e architettonico.

Di seguito riportiamo le azioni:

- Affiancamento e supporto all'Ufficio Cultura del Comune di Veroli per la promozione e organizzazione di eventi culturali nella città, in stretta connessione con gli altri Settori Comunali, Associazioni, Enti vari, ecc.;
- Affiancamento e supporto al Settore Beni Monumentali del Comune di Veroli per la valorizzazione e il recupero delle risorse architettoniche della città, mediante studi, ricerche, proposte operative d'uso, analisi dello stato delle opere, ecc., in stretta connessione con gli altri Settori Comunali, Associazioni, Enti vari, ecc.;
- Affiancamento e supporto agli operatori museali nell'accoglienza dei visitatori delle strutture museali e monumentali della città;
- Visite didattiche da realizzarsi sia con gli studenti di ordine e grado della città che con un pubblico adulto;
- Affiancamento degli operatori bibliotecari nell'assistenza e orientamento dell'utenza.

## PROMOZIONE, ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE

L'attività di promozione, accoglienza ed informazione, si rivela di fondamentale importanza al fine di accrescere la consapevolezza dei cittadini sul patrimonio artistico - culturale della loro città e di promuovere efficacemente il territorio e la cultura del Comune di Veroli. L'esperienza dei volontari del Servizio Civile, dunque, si dimostra come un ulteriore elemento di qualità nel potenziamento delle attività di organizzazione e di coordinamento tra tutti gli attori coinvolti nella programmazione e nella progettazione degli interventi di promozione, accoglienza ed informazione sull'intero patrimonio culturale della città.

I volontari saranno coinvolti in tutte quelle attività finalizzate ad offrire un servizio che dia performance di livello sia sotto il profilo qualitativo sia sotto il profilo quantitativo, nel campo dell'accoglienza e dell'informazione.

A tal fine le attività che compongono tale segmento del progetto saranno le seguenti:

- **Supporto all'attività di Accoglienza/Informazione:** nel dettaglio, in questo ambito, i volontari saranno coinvolti nelle operazioni che più di altre li vedranno a contatto con i cittadini ed i visitatori e per tale ragione con un alto e significativo valore formativo.
- **Supporto nell'attività di back office,** per la ricerca e predisposizione del patrimonio informativo afferente a tutto il patrimonio artistico culturale librario del comune di Veroli.
- **Supporto nell'attività di inserimento dati** finalizzato all'implementazione e alla creazione di banche dati da inserire "on line" sul sito istituzionale del Comune e garantire un maggiore accesso ed una più agevole fruizione delle informazioni turistiche tramite l'ausilio delle nuove tecnologie (internet);
- **Attività di Autoconsultazione** cartacea e virtuale, tesa alla creazione di spazi informativi self service a disposizione dei visitatori, sia in modalità cartacea (cataloghi, dépliant, brochure, ecc) sia in modalità virtuale (link, siti, schede informative sui beni architettonici, religiosi, culturali della città messi on line sul sito del comune, ecc);
- **Riunioni di coordinamento** con il personale del Comune afferente all'area turistico-culturale, gli OLP del progetto, i responsabili dell'ente, i responsabili di Museo, Biblioteche, i responsabili di enti ed associazioni culturali presenti del territorio;
- **Attività di supporto nella predisposizione e realizzazione di campagne di promozione ed informazione** sulle potenzialità turistiche della Comunità.

Gli interventi descritti, appaiono molto significativi alla luce di una forte potenzialità che il territorio del Comune di Veroli presenta e la forza che il progetto in essere sviluppa nel settore del turismo. La sinergia tra i protagonisti territoriali, i volontari del servizio civile e le potenzialità inesprese potranno trovare una positiva sinergia tesa a valorizzare,



promuovere e sviluppare un nuovo approccio alla città di Veroli, destinando maggior attenzione alla sua storia, ai suoi siti e alla sua straordinaria ricchezza di valori e tradizioni.

#### *CENSIMENTO e MONITORAGGIO*

**Censimento** dei musei, dei beni architettonici, culturali e archeologici presenti sul territorio del Comune di Veroli. Le **attività** che nello specifico saranno realizzate con il contributo dei giovani volontari saranno quelle relative:

- Predisposizione di una scheda per la raccolta dei dati inerenti il censimento;
- Divisione cronologica delle indagini dirette in loco distribuzione per aree geografiche;
- Rilevamento dati;
- Razionalizzazione e selezione delle informazioni;

**Monitoraggio** delle attività e dei servizi rivolti al settore cultura. I volontari in questo specifico segmento del progetto saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Attività di supporto nelle azioni di indagine di *customersatisfaction* rivolta ai fruitori dei servizi culturali della città (visitatori/cittadini);
- Attività di supporto nelle azioni di indagine di incoming sui flussi turistici in entrata; segmentando l'offerta di tipo culturale
- Attività di monitoraggio sul campo dei dati relativi alla fruibilità dei beni culturali presenti nella città.



**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod.ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comune di Veroli	Veroli	P.zza Mazzoli, 1	12323	8	Vitali Fabiola	30/06/1975	VTLFBL75HL780D
						Paolo Scaccia Scarafoni	29.03.1955	SCCPLA55C29H501A

## CONDIZIONI DI SERVIZIO:

Monte ore annuo degli operatori volontari: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5 oppure 6

## CRITERIO DI SELEZIONE:

Il **sistema di selezione** è finalizzato ad individuare procedure, criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti. Tale sistema mira a massimizzare la relazione tra quanto richiesto dal progetto in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

La selezione avverrà per titoli e per colloqui. Il sistema di selezione si avvale di scale di misura per i progetti in Italia il cui valore massimo è di 110 punti.

### Scala 1 – Per i progetti in Italia:

Metodologia	Punteggio
Colloquio	60 pt
Valutazione titoli ed esperienze attestate da autocertificazioni	50 pt

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla media aritmetica dei giudici relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio s'intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60. In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive.

Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage.

Verranno inoltre valutate (come allegato 3 del bando) le precedenti esperienze.

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni.

Il punteggio totale è di 50 punti.

### Scheda di punteggio dei titoli

VOCE	Titoli valutabili per i candidati	Range
	<p><b>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTE CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b></p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p> <p>Non saranno presi in considerazione candidati che hanno avuto precedenti rapporti di lavoro nei 2 anni prima così come specificato nella circolare ministeriale.</p>	<p><b>Max12 punti</b></p> <p>(1pt per ogni mese o fraz. Mese sup. o uguale a 15 gg.)</p>
	<p><b>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b></p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni nello stesso settore presso l'ente diverso che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p><b>Max9 punti</b></p> <p>(0,75pt per ogni mese o fraz. Mese sup. o uguale a 15 gg)</p>

<b>VOCE A- PRECEDENTI ESPERIENZE</b>		
	<p><b>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b></p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni in settori diversi ma presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p><b>Max6 punti</b></p> <p>(0,50 pt per ogni mese o fraz. Mese sup. o uguale a 15 gg)</p>
	<p><b>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE ANALOGO C/O ENTI DIVERSI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b></p>	<p><b>Max3 punti</b></p> <p>(0,25 pt per ogni mese o fraz. Mese sup. o uguale a 15 gg)</p>
	<p><b>Complessivo punteggio raggiungibile sulle esperienze</b></p>	<p><b>Max30 punti</b></p>
	<p><b>Titoli di studio (per i punteggi si prende quello conseguito più alto)</b></p> <p><b>Laurea magistrale attinente al progetto</b></p> <p><b>Laurea magistrale non attinente a progetto</b></p> <p><b>Laurea di I livello attinente al progetto</b></p> <p><b>Laurea di I livello non attinente al progetto</b></p> <p><b>Diploma scuola superiore</b></p> <p><b>Frequenza scuola media Superiore</b></p>	<p><b>8 punti</b></p> <p><b>7,5 punti</b></p> <p><b>7 punti</b></p> <p><b>6,5 punti</b></p> <p><b>5 punti</b></p> <p><b>4 punti ( 1pt per ogni anno</b></p>



	<b>Complessivo punteggio raggiungibile sui Titoli</b>	<b>Max10 punti</b>
<b>VOCE C – ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONSOGENZE</b>	<p><b>ESPERIENZE DIVERSE DA QUELLE PRECEDENTEMENTE VALUTATE MA CHE POSSONO AVERE UNA COINCIDENZA POSITIVA RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ' DEL PROGETTO DI IMPIEGO e/o PROGRAMMI STUDIO ERASMUS</b></p> <p>Purché ben documentate nel cv, si fa presente che devono essere ben documentate nel periodo, saranno prese in considerazione anche le esperienze all'estero.</p>	<p>(1pt per ogni mese o fraz. Mese sup. o uguale a 15 gg)</p> <p><b>Max 4 punti</b> (1 punto per esperienza)</p>
	<p><b>ALTRE CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche</b></li> </ul> <p>Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore</p> <p>ECDL o MICROSOFT o affini punti 1 per certificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Certificazioni linguistiche – inglese ( o altre lingue)</b></li> </ul> <p>Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello QCER B1 punti 0,50</li> <li>- Livello QCER B2 punti 1</li> <li>- Livello QCER C1 punti 1,50</li> <li>- Livello QCER C2 punti 2</li> </ul> <p><b>Madrelingua si assegnano 2 punti</b></p>	



		<b>Max6 punti</b>
	<b>Complessivo punteggio raggiungibile su Esperienze e altre conoscenze</b>	<b>Max10 punti</b>

## **FORMAZIONE:**

GENERALE, DURATA 42 ORE

Per quanto riguarda la definizione dei contenuti della formazione generale dei volontari, si farà riferimento a quanto previsto dalle Nuove "Linee guida della formazione generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale" 2013 che vanno ad integrare quelle elaborate nell'anno 2006 in ottemperanza a quanto previsto dall'art.11 comma 3 del D. Lgs 5 aprile 2002, n.77.

La formazione generale si svolge prevalentemente nel quadro di situazioni di apprendimento strutturate e formali quali sono quelle all'interno di un'aula. La metodologia didattica in questo caso è orientata alla trasmissione, attraverso il metodo espositivo, di conoscenze e informazioni che, successivamente, trovano nella discussione in aula momenti di verifica e di approfondimento.

La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al servizio civile con lo stesso bando e avrà come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia dell'esperienza di servizio civile sia dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare.

In particolare, i contenuti della formazione generale saranno indirizzati a:

- esplicitare e confrontare le motivazioni della scelta di servizio civile e le attese dei volontari;
- delineare l'evoluzione del servizio civile come contenitore istituzionale di cittadinanza attiva, acclarandone continuità e discontinuità in una prospettiva storica;
- ricondurre la scelta individuale di servizio ad una storia collettiva;
- illustrare il contesto – legislativo, culturale, sociale, istituzionale, progettuale, organizzativo – in cui si svolge il servizio civile;
- evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione alla società civile attraverso la scelta di un'esperienza istituzionale;
- fornire spunti per analizzare il proprio progetto di servizio;
- favorire la percezione del volontario come individuo inserito in un'organizzazione.

I contenuti della formazione generale si articoleranno nell'ambito di moduli didattici.

La formazione generale avrà una durata di almeno n. 42 ore per un massimo di 25 volontari (con deroga a 28).

La formazione generale sarà erogata e certificata attraverso il sistema Unico Helios entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.

Saranno inseriti altri formatori o esperti della materia, ma in aula la presenza del responsabile della formazione generale o del sistema della formazione generale.

## FORMAZIONE GENERALE

### Macroaree e moduli formativi

#### 1. Valori e identità del Scn

1.1 l'identità del gruppo in formazione e patto formativo

1.2 dall'obiezione di coscienza al SCN

1.3 il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenza

1.4 la normativa vigente e la Carta di impegno etico.

#### 2. La cittadinanza attiva

2.1 la formazione civica

2.2 le forme di cittadinanza

2.3 la protezione civile

2.4 la rappresentanza dei volontari nel servizio civile

#### 3. il giovane volontario nel sistema del servizio civile

3.1 presentazione dell'Ente

3.2 il lavoro per progetti

3.3 l'organizzazione del servizio civile e le sue figure

3.4 disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

3.5 comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

Nello specifico i moduli saranno dettagliati come segue:

### AREA VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE

#### MODULO I –L'identità del gruppo in formazione (2 ore – dinamiche non formali)

##### Contenuti:

- Analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari;
- Presentazione dello staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa
- Raccolta aspettative e preconoscenze verso il servizio civile volontario, raccolta idee di servizio civile, motivazioni, obiettivi individuali.

Obiettivi: Costruire l'identità di gruppo, come persone in servizio civile volontario. Costruire attraverso la presentazione, avvio, raccolta aspettative e bisogni, la conoscenza minima per poter elaborare insieme, e costruire l'atteggiamento di fiducia che permette l'apprendimento. Creare nel volontario singolo e nel gruppo, così come richiesto dalle linee guida per la formazione generale, la consapevolezza che la difesa della Patria e la Difesa non violenta costituiscono il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

MODULO II – Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà; Breve accenno di Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei (4 ore – dinamiche formali)

Contenuti:

- La legge 64/01 e 77/02 sul servizio civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento);
- La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98).
- La storia della legge 64
- Legge 6 giugno 106 – il servizio civile universale
- Dlgs 40 del 6 marzo 2017
- Il servizio civile negli altri Stati Europei

Obiettivi: Costruire con i volontari una coscienza del senso e significato del volontario in servizio civile nazionale, fissando anche le origini del concetto.

MODULO III – Il dovere di difesa della Patria e la Costituzione Italiana (4 ore – dinamiche formali)

Contenuti:

- Nozioni fondamentali in materia di: Costituzione; fonti normative; forme di stato e di governo; diritti; Corte costituzionale; Pubblica Amministrazione e Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata; Presentazione concetti e pratiche di "Patria", "Difesa senza armi", "difesa non violenta".
- i diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite.

Obiettivi: Allargare la conoscenza della idea di "dovere di difesa della Patria", concetto che sembra a volte risultare poco conosciuto fra i giovani, ed anzi a volte ritenuto concetto "antico" e di linguaggio difficile e distante.

MODULO IV – La difesa civile non armata e non violenta (2 ore – dinamiche non formali)

Contenuti:

- cenni storici sulla difesa popolare non violenta;
- forme attuali di realizzazione della difesa alternativa;
- gestione e trasformazione non violenta dei conflitti;

- operazioni di mantenimento della pace (Peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding)

E' molto interessante qui affrontare il tema "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", "prevenzione della guerra" e "operazioni di polizia internazionale", nonché i concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding", specie se collegati all'ambito del diritto internazionale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad immaginare l'esistenza di tecniche di difesa non armata e non violenta.

Saranno proiettati anche materiali audiovisivi (film o documentari)

## MODULO V –La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore – dinamiche formali)

Contenuti:

- La normativa che regola il sistema del servizio civile nazionale;
- La Carta d'impegno etico.

Verrà illustrato l'insieme delle norme che regolano il sistema del servizio civile nazionale universale

Verrà utilizzata la lezione frontale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad inserirsi nel percorso con consapevolezza e distinguendo i tre attori principali: il volontario medesimo, l'istituzione Stato italiano, l'ente gestore. Conoscere i dati di contesto, tratti dalle fonti legislative, che diverranno vincolo e risorsa a cui attingere durante l'anno di servizio civile.

## AREA LA CITTADINANZA ATTIVA

### MODULO VI – La solidarietà e le forme di cittadinanza ( 4 ore – dinamiche non formali)

Contenuti: (Verranno trattati uno o più argomenti a scelta tra questi)

- I soggetti di diritto e le situazioni giuridiche soggettive; i caratteri dell'Ordinamento costituzionale italiano; - caratteri e funzioni del Governo, del Parlamento, del Presidente della Repubblica; - il potere legislativo; - il potere esecutivo; - la persona nella Costituzione: i diritti inviolabili ed i doveri costituzionali; - i caratteri dello Stato italiano; - i principi costituzionali in tema di amministrazione; - la pubblica Amministrazione; - atti e provvedimenti della pubblica Amministrazione; - il sistema giudiziario; - il sistema delle autonomie regionali ed infraregionali; - la giustizia costituzionale.
- principio costituzionale di solidarietà sociale e principi di libertà ed eguaglianza;
- lotta alla povertà e all'esclusione sociale, povertà e sottosviluppo a livello mondiale;
- lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea;
- ruolo degli Organismi non Governativi;
- concetto di cittadinanza e di promozione sociale;

- concetto di cittadinanza attiva;
- ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone e rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile;
- principio di sussidiarietà, competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare.
- i fenomeni della globalizzazione e approccio multiculturale;
- la responsabilità sociale delle imprese e la cittadinanza d'impresa

Si farà riferimento alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio.

Obiettivi: Dare senso alla parola "solidarietà e ad ogni forma di cittadinanza" riscoprendo il significato dell'essere cittadini attivi e solidali, in un contesto e una visione multi-etnica e aperta alle istanze internazionali.

Dare ragione di parole come "globalizzazione", "interculturalità", "sussidiarietà".

#### MODULO VII – Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato (2 ore – dinamiche non formali)

Contenuti:

- il fenomeno della cittadinanza attiva
- gli enti di servizio civile pubblici e privati

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio, quali volontari di associazioni di volontariato (legge 266/1991), promotori sociali (figura istituita dal Ministero del Lavoro e politiche sociali), operatori, cooperanti, soci di associazioni di promozione sociale

Obiettivi: Condividere il significato del "servizio" come impegno e bene, offerto in via immateriale, bene non monetizzabile, e "civile" "inserito in un contesto e rispettoso di quel contesto anche se criticamente vigile".

#### MODULO VIII –Diritti e doveri del volontario del servizio civile (2 ore – dinamiche formali)

Contenuti:

- ruolo e funzione del volontario;
- gestione dei volontari;
- disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

- La rappresentanza dei volontari in servizio civile.

Si metteranno in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e si illustrerà la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

#### MODULO IX –La protezione civile (4 ore – 1 ora di dinamiche non formali e 3 ore di dinamiche formali)

Contenuti:

- In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

Obiettivi: Dare senso e ragione del servizio civile come attività di prevenzione e "protezione" della popolazione affrontando anche la protezione civile nel senso diretto e immediato del termine (calamità, terremoti, ordine pubblico, ecc.) e gli elementi di base necessari ad approntare comportamenti di protezione civile.

#### AREA IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

#### MODULO X – Presentazione dell'ente e comunicazione e gestione dei conflitti. (8 ore –dinamiche non formali)

Contenuti:

- storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative degli Enti
- La proposta del servizio civile;
- Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo.
- Role-play
- La comunicazione efficace
- Dinamiche di Gruppo

#### MODULO XI –Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (8 ore – dinamiche formali)

Contenuti: Elementi di Progettazione nel Servizio Civile e Social Project Management; Nell'affrontare il tema della progettazione sociale e della cooperazione internazionale si attua inoltre agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di servizio civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio.

Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase dell'auto-valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per l'auto-valutazione della propria crescita mostrando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

Obiettivi: Sostenere la crescita dell'individuo e del gruppo nel riconoscere la propria condizione di persone impegnate nel civile e nel sociale, anche attraverso l'auto-valutazione dei risultati del proprio progetto di servizio civile volontario. Si farà riferimento esplicito agli specifici settori di attività dei progetti di servizio civile individuando per ognuno la specifica modalità di lavoro per progetti.

Sono previste esercitazioni pratiche sui progetti di cooperazione internazionale (saranno invitati anche esperti del settore).

SPECIFICA, DURATA 72 ORE

## MODULO I

Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills"

### CONTENUTI DEL MODULO

Sono stati quindi predisposti i seguenti moduli:

**Modulo Empowerment**, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building

**Modulo Comunicazione**, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria.

**Modulo Problem Solving**, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti.

**Obiettivi:** Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali.

**Ore: 8**

## MODULO II

Titolo: "Elementi di progettazione":

### CONTENUTI DEL MODULO

Progettazione, analisi di un contesto territoriale, nei beni culturali

Elementi di Progettazione, Social Project Management; European Project Management;

- Project Life Cycle; Risk Analysis; Analysis Swot: Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats;
- Pest Analysis; Perth Charts; Gantt Charts; Critical Path Analysis, Scheduling Single Projects; Analysis Pareto; Stakeholder Analysis, Logical Framework Approach

**Obiettivi:** far conoscere la progettazione e il processo che permette di arrivare a un risultato atteso partendo dall'analisi di un contesto, individuando le linee di azione. Si vuole quindi avvicinare i volontari al Project Cycle Management e presentare gli strumenti di un progettista, che permettono anche di intercettare finanziamenti

**Ore: 8**

### MODULO III

Titolo: "Orientamento al lavoro e Analisi del contesto lavorativo e Diritto Previdenziale

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali ed dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti.

Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede di attuazione di progetto. Il modulo sviluppa conoscenze per i volontari sulla base del diritto previdenziale.

La continua trasformazione del Mercato del Lavoro ha imposto, nel corso degli anni, una riflessione sulle politiche di valorizzazione del capitale umano. In tale ottica l'orientamento assume una crescente centralità. Orientare significa consentire all'individuo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto. Obiettivo dell'orientamento diventa quello di favorire nel soggetto la ricerca e la comprensione della propria identità e del proprio ruolo in una determinata realtà, così da potenziare le competenze orientative di qualsiasi individuo; più che offrire risposte immediate e definitive come supporto in specifiche fasi della vita, l'orientamento è visto come uno strumento di sviluppo di conoscenze e capacità, azione a carattere globale in grado di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale del soggetto.

Le attività che possono essere considerate in questo ambito possono fare riferimento alle seguenti tipologie:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;
- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presentino le politiche attive rivolte ai giovani in Italia
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di ricerca di personale (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile



Il progetto usufruirà di un percorso di orientamento lavorativo sia informativo che formativo incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;

svolto in collaborazione con professionisti specializzati nella consulenza alle imprese e alla scelta del personale e a esperti delle linee di finanziamento per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e dell'autoimprenditorialità.

## CONTENUTI DEL MODULO

- Analisi di aspettative e esigenze di un'azienda in fase di selezione del personale. simulazione del percorso di selezione: lettura del curriculum e analisi del colloquio
- Costruzione di un colloquio di lavoro, con particolare attenzione agli elementi di comunicazione non verbale e alla gestione dell'emotività
- Condivisione delle regole basilari del lavoro di gruppo. Analisi di criticità e punti di forza del lavoro in equipe. Percorso verso la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo. Elementi di tecniche di gestione del conflitto.
- Start up: passo dopo passo dall'idea alla costruzione del piano economico. Analisi delle opportunità per giovani aspiranti imprenditori, la previdenza per i liberi professionisti, la tutela per i liberi professionisti, I liberi professionisti con Cassa previdenziale, I liberi professionisti senza Cassa previdenziale. I fondi integrativi e sostitutivi per i lavoratori dipendenti, Le riforme e il funzionamento del sistema pensionistico

**Durata:16ore**

## MODULO IV

Titolo: "Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008 con rilascio di un attestato"

*Contenuti:* Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

- Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate
- Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate
- Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94
- I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculo-visivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiore;
- Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria
- Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
- Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore e il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità
- Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente

- Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
  - Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
  - Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;
  - Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti;
  - Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici;
  - Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione;
  - Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.
  - Il benessere della persona nelle dinamiche sociali
- Obiettivi:** diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.

**Ore: 8**

Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

## **MODULO V**

Specifico del progetto

***Procedure biblioteconomiche e informatizzazione, e strumenti tecnologici utilizzati in biblioteche MiBACT e la legislazione italiana sui Beni Culturali***

Contenuti:

- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- *La catalogazione: problemi e principi*
- Definizione ed evoluzione del concetto di biblioteca
- Tipologie di biblioteche e relative funzioni
- Tipologie di materiale documentale: materiale librario e non librario, pubblicazioni elettroniche
- Il libro e le sue parti
- Biblioteche, sale di consultazione, aule studio, aule didattiche
- L'organizzazione della biblioteca
- Le attività e i servizi delle biblioteche comunali
- Dall'acquisto alla collocazione del materiale (anche: sistemi di organizzazione delle raccolte)
- I servizi agli utenti
- Tipologia, caratteristiche ed uso dei cataloghi cartacei descrittivi e semantici
- I cataloghi elettronici e il recupero del pregresso
- La cooperazione tra biblioteche (SBN, SBBL, EssPer, consorzi, etc.)
- Il catalogo e i cataloghi, dati catalografici, strumenti e risorse elettroniche
- Gli schedari
- Gli Inventari analitici e sommari
- Organizzazione della biblioteca: introduzione ai servizi di back office e front office
- Museologia: storia ed evoluzione del concetto di museo, formazione delle collezioni, criteri di raccolta e conservazione dei materiali e storia della catalogazione di collezioni museo logiche
- Museologia scientifica e la legislazione vigente.
- Le tecnologie 3D applicate ai BB.CC
- Normativa vigente in merito alla ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico;
- Struttura organizzativa del MiBACT;

- Museo quale servizio pubblico locale per la promozione e lo sviluppo del territorio;
- Carta dei servizi e i regolamenti della Biblioteca e del Museo e del Parco Archeologico di Supino.

**Obiettivi:** Il modulo ha lo scopo di fornire strumenti critici per comprendere l'organizzazione del Ministero, degli Uffici centrali e di quelli periferici, nelle cui strutture i volontari svolgeranno il servizio, ma anche per conoscere la legislazione inerente il patrimonio culturale italiano.

**Ore: 32**